

**OGGETTO: GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI DELLA CITTA' DI MONCALIERI  
(Cimitero Urbano e Cimitero di Revigliasco).**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**PARTE a) GENERALE**

**1. CONTRATTO**

Con il soggetto aggiudicatario della gara, nel seguito indicato anche contraente, sarà stipulato in forma pubblica amministrativa un contratto avente ad oggetto la gestione dei servizi cimiteriali presso il Cimitero Urbano e il Cimitero frazione di Revigliasco della città di Moncalieri

Nessuna variazione o addizione al contratto potrà essere introdotta dal contraente, se non autorizzata dal RUP. In ogni caso, il contratto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento esclusivamente nei termini indicati dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016.

Le modifiche difformi da quanto sopra non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno la messa in pristino, a carico dell'Esecutore, della situazione originaria preesistente.

**2. CORRISPETTIVO – ADEGUAMENTO PREZZO**

Il corrispettivo del presente appalto è fissato al netto dell'IVA sulla base dei costi fissati nell'allegato 1, applicandosi al presente appalto il criterio di cui all'art. 95, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2017.

I prezzi di aggiudicazione, che costituiscono il corrispettivo dell'appalto, dovranno rimanere fermi per l'intero periodo di durata contrattuale.

Il valore complessivo del presente affidamento, per i servizi continuativi, ammonta ad €. 792.671,82 al netto dell'IVA, comprensivo di retribuzione del personale, spese generali ed utile di impresa, nonché di qualsiasi onere previsto dalle condizioni del presente Capitolato.

Trattandosi di contratto ad esecuzione periodica e continuativa - con decorrenza 1 ottobre 2017 - potrà essere operata la revisione periodica del prezzo sulla base di una istruttoria condotta dal RUP.

**3. ONERI PER LA SICUREZZA**

Per l'appalto in oggetto è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI in quanto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e non si intravedono costi inerenti la sicurezza per l'azienda appaltatrice dovuti ad attività interferenti con quelle svolte dal Comune di Moncalieri.

**4. DURATA**

La durata dell'appalto è fissata per tre anni (1 ottobre 2017 - 30 settembre 2020), con le modalità di seguito riportate:

**a) CHIUSURA DEL CONTRATTO DOPO IL PRIMO ANNO**

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016, si riserva il diritto, di effettuare una verifica complessiva del servizio erogato dalla ditta appaltante entro il 30.09.2018. Tale verifica, qualora dovesse dare esito negativo (in base a quanto di seguito riportato), darà diritto al Comune di Moncalieri di chiudere il contratto al termine del primo anno senza che nulla sia dovuto alla ditta se non il pagamento dei canoni per i servizi effettivamente erogati.

Qualora il servizio, in tale periodo, abbia avuto invece esito positivo il contratto proseguirà fino alla sua naturale scadenza.

Gli elementi con i quali si effettuerà una valutazione del servizio saranno i seguenti:

- una relazione del direttore dell'esecuzione, che dovrà valutare i seguenti punti:
  - difformità contrattuali,
  - tempestività interventi di manutenzione
  - gradimento, a campione, del servizio

#### **b) RINNOVO**

Entro 30.09.2020 la stazione appaltante si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 106 c.1 lett. a) del D.Lgs 50/2016, di ulteriore rinnovo di tre anni, sino al 30.09.2023.

#### **c) PROROGA**

Alla scadenza del contratto, ai sensi dell'art. 106 c. 11 del D.Lgs 50/2016, è possibile prorogare il servizio; in tal caso, la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di continuare il servizio, oltre la scadenza dell'appalto, alle condizioni convenute, sino a quando l'Ente non abbia provveduto ad un nuovo affidamento ed in ogni caso per il tempo necessario all'espletamento ed all'aggiudicazione della nuova gara.

### **5. MODALITA' D'ESECUZIONE**

L'appalto dovrà essere eseguito secondo le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale d'appalto.

### **6. REFERENTI DELL'APPALTO**

Il contraente nominerà un Referente del contratto con funzioni di interfaccia generale verso il Settore interessato alla stipula del presente contratto, che ha individuato quale Responsabile del Procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto il Dirigente del Settore Welfare, Servizi Demografici, Patrimonio ed Innovazione, Dott.ssa Federica Deyme.

### **7. GARANZIE D'ESECUZIONE DEL CONTRATTO .**

A copertura di tutte le obbligazioni derivanti dall'esecuzione del contratto il contraente sarà tenuto a costituire una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, secondo quanto previsto dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, recante:

- l'indicazione del soggetto garantito
- la sottoscrizione del garante;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'immediata operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante;
- l'impegno, ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, a rilasciare la garanzia definitiva (garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto) qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- la validità per almeno centottanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta;

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto per gli offerenti in possesso della certificazione del sistema di qualità e delle altre registrazioni e/o certificazioni di cui al comma 7 dell'art. 93 del D. lgs n. 50/2016.

Ai fini della sottoscrizione del contratto, il contraente dovrà costituire una garanzia definitiva nelle forme di cui ai commi 2 e 3 del predetto art. 93 del D.lgs. 50/16.

La mancata costituzione della garanzia prevista al comma 1 dell'art. 103 del D.lgs. 50/16 determinerà la decadenza dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Ente appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata secondo il disposto del comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/16 nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione e lo svincolo è automatico, come previsto dal comma 5 dell'art. 103 del D.lgs. 50/16.

## **8. PENALI**

Il contraente deve eseguire il servizio oggetto del presente capitolato a perfetta regola d'arte. Il Responsabile Unico del Procedimento, coadiuvato dal Direttore dell'esecuzione, vigila sulla corretta esecuzione del servizio, sulla base di periodiche verifiche, a cadenza trimestrali e a conclusione dell'anno scolastico.

In caso di inadempienze o difformità che possano inficiare la corretta esecuzione del servizio stesso, l'ente appaltante si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in misura pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni disservizio rilevato, previa immediata contestazione ed esame delle eventuali contro deduzioni del contraente, le quali devono pervenire entro 5 giorni dalla data della contestazione. La penalità non verrà addebitata se il contraente dimostrerà che il disservizio è dipeso da causa a sé non imputabile.

Fermo restando il pagamento delle penali, la mancata eliminazione di carenze ed inefficienze del servizio già rilevate in precedenti verifiche, dà luogo alla contestazione degli addebiti al contraente, nel rispetto della procedura prevista dall'art. 108, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016.

L'ente appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con i corrispettivi dovuti al contraente ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'ente appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

## **9. CONDIZIONI E TERMINI DI PAGAMENTO**

Il pagamento dei corrispettivi, fatta salva l'attestazione della regolarità della prestazione in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni oggetto del contratto, da parte del direttore dell'esecuzione del contratto, confermata dal responsabile unico del procedimento, e la verifica della correttezza contributiva (DURC), sarà effettuato a mezzo bonifico bancario entro 30 giorni fine mese dalla data di ricevimento delle fatture. Ai fini del pagamento, il termine è rispettato se, entro la scadenza fissata, l'Ente Appaltante provvederà ad emettere regolare mandato in conformità al vigente regolamento comunale di contabilità.

In ottemperanza all'art. 3 della Legge 136/2010, l'aggiudicatario deve istituire ed utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche. Pertanto, tutti i movimenti finanziari dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. A tale fine, il contraente si impegna a presentare all'Amministrazione appaltante, gli estremi di identificazione del conto/dei conti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti. Ai fini della tracciabilità dei Flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale, deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla ditta appaltatrice e dal subappaltatore, il codice identificativo di gara (CIG) reso noto dalla stazione appaltante.

In caso di inadempienze normative, retributive, assicurative accertate a carico del contraente, l'Amministrazione comunale si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione l'Amministrazione comunale potrà, nei casi più gravi, risolvere il contratto.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 D.lgs n.50/2016 verrà trattenuto lo 0,50% su ogni fattura presentata dalla ditta appaltatrice. Dette ritenute verranno svincolate in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte del Comune di Moncalieri del certificato di collaudo/verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

#### **10. COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITA'**

Il capitolato speciale d'appalto, in ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative, definisce le attività di verifica volte a certificare che le prestazioni contrattuali siano o siano state eseguite a regola d'arte, tenuto conto dei profili tecnici e funzionali, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni dello stesso.

Le attività di verifica, svolte dal Direttore dell'esecuzione del contratto, sono dirette a certificare la regolare esecuzione rispetto alle condizioni, alle modalità, ai termini ed alle prescrizioni stabiliti nello stesso contratto.

#### **11. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE**

Il contraente dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci. Il contraente dovrà rispettare inoltre, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

E' fatto carico allo stesso di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da esso dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

Il contraente sarà considerato responsabile dei danni che, per fatto suo, dei suoi dipendenti (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'aggiudicatario si avvalga), dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale, che sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere. Il contraente garantisce in ogni tempo il Comune di Moncalieri da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'aggiudicatario medesimo per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto.

#### **12. ASSICURAZIONI**

Nella gestione delle prestazioni il Contraente dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni a persone o cose, con obbligo di rispettare tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni.

Il Contraente ha piena ed esclusiva responsabilità per eventuali danni causati a persone e/o beni di proprietà comunale o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente allo stesso anche se non conseguenti all'esecuzione delle prestazioni.

A tal fine deve stipulare con una primaria Compagnia di Assicurazione operante almeno a livello nazionale, una polizza di responsabilità civile per danni a terzi (RCT) e una polizza di responsabilità

civile verso i prestatori d'opera dipendenti e parasubordinati (RCO), nelle quali sia esplicitamente indicato che la stazione appaltante viene considerata "terzo" a tutti gli effetti.

La polizza assicurativa è prestata da primaria impresa di assicurazione con indice di solvibilità almeno pari a 1,05 (unovirgolazero cinque), rilevato alla data di emissione della polizza, con massimale minimo di € 3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro, senza limite al numero dei sinistri con esclusione di franchigie (in caso contrario, con dichiarazione espressa di assunzione dell'onere della franchigia a carico del Contraente). Il Contraente dovrà consegnare al responsabile dei servizi cimiteriali, all'atto della stipula del contratto, la copia della polizza.

La polizza assicurativa deve altresì tenere indenne la Stazione Appaltante da responsabilità oggettiva derivante da danni cagionati a persone e/o cose per mezzo delle attrezzature di proprietà del Contraente presenti nel Cimitero. In particolare tale polizza deve rifondere la Stazione Appaltante quanto dalla stessa corrisposto agli utenti del servizio che agiscono direttamente nei confronti della Stazione Appaltante.

### **13. CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO – SUBAPPALTO**

E' vietata la cessione del contratto e i servizi oggetto del presente contratto potranno essere subappaltati, nel limite del 30% dell'importo contrattuale complessivo, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

### **14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'ente appaltante può risolvere il contratto nel caso in cui venga soddisfatta una o più delle condizioni specificate all'art. 108 del D.lgs. n.50/2016.

Il contratto è altresì risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 3, comma 8 L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

### **15. FONTI DEL CONTRATTO**

L'appalto dovrà essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto dal presente capitolato parte a) generale, dalle specifiche contenute nel capitolato parte b) speciale, dalle disposizioni del codice civile, dal D.lgs.vo 50/2016 e conseguenti provvedimenti attuativi dell'ANAC.

### **16. BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE**

L'ente appaltante non assume alcuna responsabilità nel caso il contraente utilizzi dispositivi e/o soluzioni tecniche, di cui altri detengano la privativa.

Il contraente assumerà l'obbligo di tenere indenne l'ente appaltante da tutte le rivendicazioni, le perdite ed i danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o controversia di terzi, della quale sia venuta a conoscenza.

### **17. SPESE, IMPOSTE E TASSE**

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto e la sua registrazione (bollo, diritti fissi di segreteria, ecc.) saranno a carico dell'aggiudicatario. All'aggiudicatario verrà altresì richiesto il rimborso delle spese sostenute per la pubblicazione del bando e degli avvisi di gara, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del Decreto Legge n. 179/2012, convertito in Legge n. 221/2012.

### **18. TRATTAMENTO DATI**

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 i dati forniti dall'impresa contraente sono trattati dal Comune di Moncalieri esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per la stipula del contratto. In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7, 8 e 9 della predetta L. 196/2003.

**19. FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro di Torino. È escluso il ricorso all'arbitrato previsto dagli artt. 806 e seguenti. C.P.C.

## **PARTE b) SPECIALE**

### **ARTICOLO 20.- OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto le prestazioni ed i lavori connessi allo svolgimento delle operazioni di necroforo e dei servizi cimiteriali secondo le prescrizioni stabilite nel presente capitolato, nel "Regolamento di Polizia Mortuaria" di cui al D.P.R. 10.09.1990 n. 285 e successive modificazioni, dal "Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria" (di seguito Regolamento Comunale)

In particolare l'appalto ha per oggetto l'esecuzione integrata di tutte le opere e i servizi occorrenti per la gestione dei Cimiteri Comunali di seguito riportati:

- Cimitero Urbano
- Cimitero frazione di Revigliasco

La ditta appaltatrice eseguirà tutte le prestazioni ed i lavori necessari per l'espletamento dei seguenti servizi:

#### **PRESTAZIONI A CANONE:**

(come dettagliatamente specificato negli articoli di cui al Capo I del presente Capitolato d'appalto):

- Custodia e sorveglianza,
- Programmazione dell'attività cimiteriale e attività d'informazione
- Pronta reperibilità
- Gestione delle salme depositate nella sala autoptica
- Attività di pulizia e di igienizzazione
- Manutenzione dei campi d'inumazione
- Manutenzione delle aree a verde e dei viali
- Manutenzione ordinaria
- Trattamento dei rifiuti cimiteriali

#### **PRESTAZIONI A TARIFFA:**

(come dettagliatamente specificato negli articoli di cui al Capo II del presente Capitolato d'appalto):

- a) Sepolture nei campi comuni, in loculi o tombe di famiglia
- b) Esumazioni ordinarie e straordinarie
- c) Estumulazioni ordinarie e straordinarie
- d) Altre operazioni cimiteriali

La ditta appaltatrice eseguirà il servizio secondo l'organizzazione e con i mezzi come dettagliatamente specificato al Capo III del presente Capitolato d'Appalto.

### **CAPO I- PRESTAZIONI A CANONE**

La ditta appaltatrice deve provvedere alla custodia e alla gestione dei cimiteri Urbano e della Frazione di Revigliasco, alla relativa pulizia, all'asporto dai cimiteri stessi dei rifiuti, alla gestione della sala autoptica, alla pulizia della Chiesa, alla manutenzione ordinaria, con le modalità indicate negli articoli seguenti.

<b>RIFERIMENTO ARTICOLO DEL CAPITOLATO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>21</b>	<b>CUSTODIA E SORVEGLIANZA</b>
21.a)	Custodia e sorveglianza
21.b)	Programmazione dell'attività cimiteriale e attività d'informazione
21.c)	Pronta reperibilità
21.d)	Gestione delle salme depositate nella sala autoptica
21.e)	Vigilanza lavori di manutenzione privati in tombe di famiglia
<b>22</b>	<b>ATTIVITA' DI PULIZIA E DI IGIENIZZAZIONE</b>
22.a)	Pulizia dei rifiuti e delle corone
22.b)	Pulizia dei servizi igienici
22.c)	Pulizia delle aree scoperte e dei pavimenti dei manufatti
22.d)	Pulizia della sala autoptica e dei locali adibiti ad ufficio
22.e)	Pulizia dei canali di gronda e dei pozzetti
22.f)	Pulizia delle fontanelle
22.g)	Sgombero neve
22.h)	Raccolta delle foglie e delle ramaglie
22.i)	Pulizia per rottura cofani
22.l)	Pulizia della Chiesa
22.m)	Disinfestazione
<b>23</b>	<b>MANUTENZIONE E PULIZIA DEI CAMPI D'INUMAZIONE</b>
<b>24</b>	<b>MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E DEI VIALI</b>
24.a)	Taglio erba e cespugli
24.b)	Potatura di piante, arbusti e cespugli
24.c)	Diserbi chimici
24.d)	Irrigazione
24.e)	Fornitura e stesa pietrisco vialetti
24.f)	Fornitura fiori in occasione della ricorrenza dei Santi
<b>25</b>	<b>MANUTENZIONE ORDINARIA</b>

<b>26</b>	<b>GESTIONE RIFIUTI CIMITERIALI</b>
<b>26.a)</b>	Rifiuti inerti
<b>26.b)</b>	Rifiuti cimiteriali derivanti da attività di esumazione o estumulazione
<b>26.c)</b>	Rifiuti metallici quali cassoni di zinco e/o di piombo
<b>26.d)</b>	Rifiuti vegetali quali fiori o residui da potatura e tagli erba, lumini, ecc.
<b>26.e)</b>	Rifiuti prodotti dalle attività connesse alla sala autoptica

## **ARTICOLO 21. – CUSTODIA E SORVEGLIANZA**

### **21.a) – Custodia e sorveglianza**

Il servizio di custodia dei cimiteri consiste, normalmente, nelle operazioni di controllo dell'apertura e chiusura automatica delle porte di ingresso sia del cimitero Urbano che del cimitero della Frazione di Revigliasco, secondo gli orari disposti dall'Amministrazione, con garanzia di presidio e controllo sia in fase di apertura che in fase di chiusura. La ditta appaltatrice dovrà assicurarsi sempre che l'ingresso ai cimiteri sia inibito a vetture e furgoni, salvo esibizione di autorizzazione comunale. Tutto ciò menzionato, deve essere garantito soprattutto nell'eventualità di malfunzionamento o sospensione degli impianti dei sistemi automatici di apertura e chiusura nonché di video sorveglianza.

Si riportano di seguito gli orari di apertura dei cimiteri cittadini.

- **da ottobre a marzo:**
  - da lunedì a sabato: apertura 8,30 chiusura ore 17.00;
  - domenica apertura 9.00- chiusura 17.00;
- **da aprile a settembre:**
  - da lunedì a sabato: apertura 8,30 chiusura ore 18;
  - domenica apertura 9 chiusura 18.

Nei giorni 1 gennaio, Pasqua, 1 maggio, 15 agosto e Natale si osserva un orario ridotto :

- apertura 9.00 – chiusura 12.00

In ogni caso devono essere garantiti la conclusione delle operazioni di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione in atto, e la regolare uscita dei visitatori.

Nella domenica precedente la festività di Ognissanti, il 31 Ottobre, il 1° e 2 Novembre, l'apertura sarà anticipata alle ore 7,30 e la chiusura alle ore 17,45. In tali giornate e per tutto il periodo di apertura al pubblico, deve essere assicurato il presidio continuativo dell'accesso principale con permanenza del personale nel locale ufficio.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di attivare sistemi di video sorveglianza agli accessi principale o secondari.

Il servizio, oltre all'apertura e chiusura delle porte di accesso, comprende:

- il ricevimento delle salme, ceneri o resti e relativo controllo della documentazione che accompagna la salma stessa, i resti o le ceneri;
- il complesso delle attività amministrative inerenti il servizio di custodia, sia a livello cartaceo che informatico, quali la conservazione dei registri e delle autorizzazioni alla sepoltura, formazione ed aggiornamento dell'archivio delle ubicazioni delle salme, resti o ceneri e l'applicazione di quanto previsto dal D.P.R. 285/1990, del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, servizi e trasporti funebri e delle "Norme di attuazione del Piano Regolatore Cimiteriale";
- inserimento dati per il completamento ed aggiornamento del database del software gestionale dei servizi cimiteriali in uso da parte della Stazione Appaltante;
- fornire informazioni al pubblico sull'ubicazione delle tombe e in generale sulle norme che disciplinano i cimiteri e sulle attività, in materia cimiteriale, intraprese dal Comune. (A tal fine, il Comune fornirà la normativa ed i regolamenti locali e ogni altra documentazione inerente il servizio).

- controllo di ogni accesso di automezzo per motivi sanitari, pubblici, privati, di polizia, per l'accesso di persone con documentata impossibilità motoria, per l'esecuzione di lavori, mediante accertamento della presenza dell'autorizzazione rilasciata dal comune di Moncalieri;
- redazione di un registro che attesti l'accesso di ogni Ditta autorizzata all'esecuzione di lavori per conto del Comune e dei privati;
- redazione di un registro d'inventario per la consegna delle lastre e degli arredi funebri ai concessionari o marmisti delegati. L'inventario di tali beni dovrà essere periodicamente aggiornato ed i beni stessi rimarranno sino al termine dell'appalto di completa responsabilità della Ditta;
- controllo dei magazzini e dei materiali depositati all'interno.

Tali servizi, oltre alla generale vigilanza sul cimitero, dovranno essere svolti con la presenza di personale idoneo nei seguenti orari:

➤ **Dal 1 Ottobre al 31 Marzo:**

- da lunedì a sabato: dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17
- domenica: dalle ore 9 alle ore 12,30

➤ **Dal 1 Aprile al 30 Settembre:**

- da lunedì al sabato: dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 18;
- domenica: dalle ore 9 alle ore 12,30.

Nei giorni 1 gennaio, Pasqua, 1 maggio, 15 agosto e Natale la vigilanza si conformerà all'orario di apertura dei cimiteri, ovvero:

- apertura 9.00 – chiusura 12.00

La ditta appaltatrice dovrà segnalare tempestivamente eventuali situazioni di pericolo, dovrà svolgere una solerte attività di sorveglianza dei cimiteri, segnalando, all'ufficio tecnico comunale preposto, tutti i danni provocati sia ai manufatti e oggetti di proprietà comunale, sia a quelli di proprietà privata, segnalando inoltre eventuali inadempienze a quanto previsto dai regolamenti governativo e locale e dal Piano Regolatore Cimiteriale.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre accertarsi che le imprese private che svolgono lavori di manutenzione all'interno dei cimiteri siano munite di apposito permesso rilasciato dall'ufficio Comunale a ciò preposto.

Il Comune, inoltre, potrà avvalersi della ditta appaltatrice per effettuare controlli a campione, in occasione della chiusura feretri per decessi, sulla corretta applicazione, da parte delle Imprese di Onoranze Funebri, di quanto prescritto dal D.P.R. 285/1990, dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dalle altre disposizioni impartite dalle autorità competenti.

#### **21.b) – Programmazione dell'attività cimiteriale e attività d'informazione**

Nel mese di Settembre di ogni anno, la ditta, in collaborazione con l'Ufficio di Stato Civile, provvederà a redigere l'elenco delle salme da esumare e ne curerà l'affissione nelle apposite bacheche. Provvederà inoltre all'installazione delle bacheche nei luoghi che saranno indicati dal competente Ufficio comunale.

Entro il mese di ottobre provvederà alla stesura del calendario di massima delle operazioni cimiteriali di esumazione.

La ditta appaltatrice si attiverà per la raccolta, in loco, degli indirizzi dei dolenti ai quali inviare l'avviso dell'esumazione. Curerà, inoltre, l'affissione degli avvisi di scadenza delle concessioni e degli altri avvisi previsti dai vigenti Regolamenti.

#### **21.c) – Pronta reperibilità**

La pronta reperibilità sarà assicurata dalla ditta aggiudicataria in caso di recuperi di salme o resti, al di fuori del normale orario di custodia, per tutti i giorni della durata dell'appalto, 24 ore su 24. Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 19 – 23 del D.P.R. 285/1990.

La ditta dovrà comunicare il numero telefonico al quale potrà essere raggiunta dalla chiamata effettuata da personale a ciò incaricato.

Nessun compenso sarà riconosciuto alla ditta per attrezzarsi di mezzo tecnologico idoneo per garantire il servizio di pronta reperibilità

In caso di chiamata, il cancello del Cimitero dovrà essere aperto entro 60 minuti dalla chiamata.

#### **21.d) – Gestione della salme depositate nella sala autoptica.**

La ditta dovrà gestire le salme nella sala autoptica, dal momento del deposito fino all'uscita della salma.

#### **21.e) - Vigilanza lavori di manutenzione privati in tombe di famiglia.**

Sarà cura della ditta vigilare che durante il lavoro di manutenzione ordinaria e di costruzione di tombe di famiglia non vengano ingombrati con materiale le aree vicine-comuni e non – gli stradini, piazzali e viali.

Chiunque esegua presso i cimiteri lavori per conto del Comune o di privati, è tenuto a provvedere alla rimozione dei materiali di risulta ed al ripristino allo stato originario dei luoghi interessati dai lavori.

L'Amministrazione Comunale riconosce alla ditta appaltatrice il diritto ad ottenere il pagamento delle opere di rimozione e di ripristino e di agire in surroga nei confronti dei terzi che abbiano sporcato, abbandonato rifiuti, residui di opere murarie, ecc.

Nel caso in cui, a seguito di insufficiente vigilanza, non venga effettuato lo smaltimento dei materiali di risulta delle varie ditte operanti, l'onere dello smaltimento sarà a carico della ditta aggiudicataria.

### **ARTICOLO 22 – ATTIVITA' DI PULIZIA E DI IGIENIZZAZIONE**

Il Gestore dovrà provvedere a tenere pulite le aree cimiteriali, intese come le aree all'interno delle relative recinzioni, con le modalità come sotto specificate.

La ditta appaltatrice si obbliga a far utilizzare dal proprio personale prodotti detergenti altamente biodegradabili ed a bassa concentrazione per il lavaggio, prodotti sgrassanti biodegradabili, disinfettanti efficaci, a base di ammoniaca e ipoclorito di sodio, nei casi in cui sono indicati, con

divieto d'uso di prodotti infiammabili od erosivi;

Il materiale di pulizia deve essere fornito direttamente dalla ditta (detersivi e attrezzature per la pulizia, ecc.) e in caso di aggiudicazione dovrà essere trasmessa dichiarazione che i prodotti usati per la pulizia, alla luce delle proprie schede tossicologiche, sono a norma con la legge sulla sicurezza;

#### **22.a) – Pulizia rifiuti e corone.**

La ditta appaltatrice dovrà effettuare:

- lo svuotamento dei contenitori porta rifiuti in modo continuativo con le seguenti cadenze:
  - 2 volte a settimana nel periodo dal 2 novembre al 28 ottobre esclusi di ogni anno nelle giornate immediatamente precedenti e successive ai giorni festivi;
  - 4 volte al giorno nel periodo dal 28 ottobre al 2 novembre compresi di ogni anno;
- la pulizia dei punti di raccolta, la raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane, ceri lasciati in abbandono o nascosti fra il verde esistente e riversamento degli stessi negli appositi contenitori, con le seguenti cadenze:
  - 2 volte a settimana nel periodo dal 2 novembre al 28 ottobre esclusi di ogni anno nelle giornate immediatamente precedenti e successive ai giorni festivi;
  - 4 volte al giorno nel periodo dal 28 ottobre al 2 novembre compresi di ogni anno;
- la pulizia dell'area attorno agli stessi contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;
- Le corone dovranno essere allontanate dal luogo della sepoltura entro le 48 ore successive alla loro deposizione, opportunamente frazionate e ridotte;
- la pulizia dei corridoi, porticati e marciapiedi interni alle mura cimiteriali, con le seguenti cadenze:
  - 1 volta a settimana nel periodo dal 2 novembre al 28 ottobre esclusi di ogni anno nelle giornate immediatamente precedenti e successive ai giorni festivi;
  - 2 volte al giorno nel periodo dal 28 ottobre al 2 novembre compresi di ogni anno;
- Secondo necessità, la rimozione dei rifiuti dovrà essere effettuata, oltre che nei giorni stabiliti, anche secondo le disposizioni della Stazione Appaltante.

#### **22.b) – Pulizia servizi igienici**

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla **pulizia giornaliera** dei servizi igienici posti all'interno dei cimiteri con spazzatura manuale, rimozione di eventuali ragnatele, lavaggio dei pavimenti e dei rivestimenti, lavatura delle tazze, degli orinatoi e dei lavelli, delle docce e altri apparecchi, spolveratura delle porte interne ed esterne, spolveratura di arredi - punti luce e similari, svuotamento dei cestini con sostituzione dei sacchetti, lavaggio e disinfezione scopini, porta carta igienica, dispensatori di sapone.

Nel periodo dal 28 ottobre al 2 novembre la pulizia dei servizi igienici dovrà essere eseguita almeno quattro volte al giorno.

#### **20.c) – Pulizia delle aree scoperte e dei pavimenti dei manufatti**

La ditta appaltatrice dovrà provvedere settimanalmente alla pulizia dei viali, e al riassetto dei vialetti inghiaati con raschiatura, rastrellatura e sistemazione del ghiaietto ogniqualvolta se ne ravvisa la necessità, compresa la fornitura dello stesso, con il ripristino di ghiaietto ove necessario, delle piazzole e parcheggi esterni e dei manufatti in genere, con particolare riguardo per la zona dove sono posizionati i cassonetti e quella ove sono temporaneamente depositati i rifiuti Cimiteriali. Dovrà inoltre provvedere periodicamente al lavaggio dei pavimenti dei corridoi dei colombari, delle rampe delle scale e dei corrimano, ed, almeno semestralmente, alla

deragnatura delle pareti e soffitti ove necessaria e delle vetrate, ove esistenti. La pulizia delle aree esterne comporterà altresì l'asportazione del fogliame.

#### **22.d) – Pulizia della sala autoptica e dei locali adibiti ad ufficio**

La ditta appaltatrice dovrà effettuare con cadenza almeno settimanale, la pulizia dei locali adibiti ad uso ufficio, della sala autoptica e della camera mortuaria.

La sala autoptica dovrà essere pulita altresì ogni qualvolta se ne disponga l'utilizzo, prima di introdurre una salma e dopo le operazioni autoptiche. La Stazione Appaltante potrà disporre, a mezzo di ordini di servizio, pulizie straordinarie.

Le pulizie comprendono spazzatura manuale, rimozione di ragnatele e altro, spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari, pareti, lavaggio di pavimenti e rivestimenti, svuotamento contenitori per rifiuti e quant'altro necessario per garantire l'igiene e la salubrità dei locali.

#### **22.e) Pulizia dei canali di gronda e pozzetti**

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia dei canali di gronda e dei pozzetti rimuovendo periodicamente il fogliame presente al fine di evitare intasamenti ed occlusioni.

#### **22.f) – Pulizia delle fontanelle.**

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia delle fontanelle (residui di fiori e piante) e mantenerle in buono stato con particolare riguardo alla rubinetteria ed agli scarichi al fine di mantenerne il regolare funzionamento.

#### **22.g) Sgombero neve.**

La ditta appaltatrice dovrà liberare dalla neve i vialetti interni e le aree pertinenziali poste all'esterno dei cimiteri, così come nello spazio antistante i cancelli in prossimità dei passi carrai e pedonali, i percorsi pedonali più pericolosi quali scale, corridoi, piazzali ed ogni altro luogo ove occorra intervenire e comunque secondo le disposizioni della direzione dei Servizi Cimiteriali, così da consentire i servizi funebri e l'accesso agli utenti senza difficoltà.

Tale servizio dovrà essere eseguito con personale e mezzi della ditta appaltatrice.

Si dovrà garantire sempre la transitabilità dei vialetti, aree, piazzali, corridoi, ecc. sopra descritti e provvedere agevolmente allo spargimento di sale o prodotti similari al fine di evitare o rimuovere le formazioni di ghiaccio. Inoltre la ditta appaltatrice dovrà provvedere a scuotere i rami delle piante dalla neve onde evitare la loro rottura.

#### **22.h) – Raccolta delle foglie e ramaglie.**

Le operazioni da eseguire saranno generalmente le seguenti:

- raccolta delle foglie e degli aghi dei pini nel periodo autunnale e primaverile
- pulizia particolarmente curata da foglie e aghi sui prati e sui viali
- raccolta delle ramaglie e di ogni altro residuo vegetale
- raccolta ed allontanamento del materiale di risulta.

#### **22.i) – Pulizia per rottura cofani.**

Nel caso di rottura di cofani nei colombari, conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, la ditta appaltatrice dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti.

Nel caso di rottura di cofani in cappelle, sepolcreti e tombe private, le spese di pulizia e di disinfestazione saranno a carico dei relativi titolari che La ditta appaltatrice dovrà provvedere ad avvertire ed intimare l'esecuzione delle operazioni necessarie.

#### **22.l) – Pulizia della Chiesa.**

La ditta appaltatrice dovrà provvedere all'accurata pulizia, con periodicità mensile e comunque prima delle manifestazioni appositamente previste all'interno delle strutture, della Chiesa, con spazzatura manuale, raccolta rifiuti, lavaggio dei pavimenti, spolveratura degli arredi e delle pareti, con rimozione delle ragnatele, pulizia degli infissi e lavatura dei vetri.

#### **22.m) – Disinfestazione.**

La ditta appaltatrice dovrà provvedere ad effettuare idonei interventi di disinfestazione e rimozione di nidi d'insetti e topi o quant'altro.

### **ARTICOLO 23. MANUTENZIONE E PULIZIA DEI CAMPI D'INUMAZIONE**

La ditta appaltatrice dovrà provvedere al riassetto, dopo il seppellimento nei campi d'inumazione adulti ed infanti, di tutti i tumuli e alle colmature successive conseguenti all'assestamento del terreno.

Qualora gli interessati non abbiano disposto altrimenti, attraverso professionisti edili o marmisti privati, entro il terzo mese dalla inumazione, riquadro dei tumuli stessi nelle misure indicate a norma di legge, salvo diverse determinazioni da adottarsi eventualmente dall'Amministrazione in qualsiasi tempo.

Le misure suddette dovranno essere raggiunte con immissione di idoneo materiale da fornirsi direttamente dalla ditta appaltatrice. La ditta dovrà inoltre provvedere alla sistemazione dei cordoli di delimitazione di campi ed aiuole e al costante mantenimento della inghiaiaura.

### **ARTICOLO 24. MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E DEI VIALI**

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione delle aree Cimiteriali a verde pubblico, comprese quelle pertinenziali poste all'esterno, mediante rasatura periodica dei prati, potatura di piante, arbusti, siepi e cespugli, diserbi ed innaffiamento nella stagione estiva, nonché dei vialetti.

#### **24 a) – Taglio erba e cespugli**

La ditta appaltatrice dovrà effettuare un taglio accurato dell'erba atto a mantenere l'altezza tra i 4 e i 10 cm. Saranno comprese nelle operazioni di taglio le operazioni preliminari di raccolta e allontanamento di tutti i rifiuti, plastiche, carta, ecc. compresi i sassi più grossi eventualmente presenti nelle aiuole.

Le operazioni comprendono la rasatura e rifinitura dei tappeti erbosi dei campi di inumazione, delle aiuole e delle bordure eseguite a mano o con mezzi meccanici idonei. Sarà compresa la raccolta e il trasporto alle discariche della vegetazione recisa ed inoltre la pulizia accurata di arredi, pavimentazioni al termine di ogni operazione di sfalcio e finitura, nonché delle tombe con visibile incuria invase da edera, arbusti e sporcizia, o in particolare di quelle tombe, cripte e cappelle, dichiarate dai servizi cimiteriali comunali in stato di abbandono.

#### **24.b) – Potature di piante, arbusti e cespugli**

La ditta appaltatrice dovrà effettuare le operazioni di potatura di ringiovinimento, rimonda e contenimento di piante, arbusti, siepi e cespugli, consistente nell'asportazione delle parti secche e/o ammalate della pianta e nell'estirpazione delle infestanti eventualmente presenti, in un leggero diradamento a carico dei getti più vecchi e nell'accorciamento di quelli rimasti.

Le operazioni comprendono anche la sagomatura di siepi e cespugli al fine di mantenere un assetto vegetativo uniforme e decoroso; ad ogni operazione dovrà essere effettuata la zappatura del terreno circostante con movimentazione della cotica superficiale.

La ditta appaltatrice dovrà altresì verificare il rispetto delle dimensioni delle piantumazioni delle sepolture private (altezza massima consentita 150 cm, larghezza massima 50 cm); conseguente segnalazione all'Ufficio Servizi Cimiteriali qualora queste ingombrino gli stradini interni ai campi di inumazione, al fine di ordinare la rimozione immediata; rimozione o potatura d'ufficio qualora i privati non provvedano entro i termini assegnati.

#### **24.c) – Diserbi chimici**

La ditta appaltatrice, ove la Stazione Appaltante lo ritenga opportuno, dovrà effettuare il diserbo chimico, operazione tendente ad eliminare tutta la vegetazione (diserbo totale) o solo alcune specie indesiderate (diserbo selettivo) che crescono lungo le vie di transito pedonale e viario, e comunque in qualsiasi altra area Cimiteriale. La ditta appaltatrice dovrà utilizzare prodotti registrati presso il Ministero della Sanità e far eseguire il lavoro da personale specializzato.

I trattamenti non dovranno essere eseguiti mai in presenza di vento. Qualora il vento si levasse durante l'esecuzione del diserbo, questo dovrà essere tempestivamente sospeso e ripetuto in altra data senza che La ditta appaltatrice possa pretendere ulteriori compensi.

Durante l'attuazione del trattamento La ditta appaltatrice dovrà fornire al personale incaricato tutti i mezzi necessari per la propria e l'altrui incolumità (maschere, guanti, tute, schermi protettivi, ecc.), nonché l'attrezzatura per svolgere al meglio il lavoro, e risponderà di tutti gli eventuali danni arrecati a persone o cose. Qualora l'intervento risulti inefficace, La ditta appaltatrice dovrà ripeterlo. Al diserbo dovrà seguire la scerbatura delle erbe secche, la loro raccolta e allontanamento.

#### **24.d) – Irrigazione**

La ditta appaltatrice dovrà effettuare nel periodo da aprile a settembre l'irrigazione di vasi, siepi e cespugli per garantire il buono stato vegetativo delle essenze; è obbligato altresì ad effettuare l'irrigazione di nuove piantumazioni che la Stazione Appaltante decida di realizzare.

#### **24.e) – Fornitura e stesa pietrisco vialetti o riposizionamento ciotoli e porfido.**

La ditta appaltatrice dovrà garantire il mantenimento dell'attuale livello dei vialetti inghiaciati con raschiature, rastrellatura e sistemazione del ghiaietto e stabilizzante, compresa la fornitura degli stessi.

#### **24.f) – Fornitura fiori in occasione della ricorrenza dei Santi.**

In occasione delle Festività di Ognissanti dal 28 Ottobre al 2 Novembre, le aiuole e vasche principali dovranno essere ornate con cordoli di crisantemi "san carlino" bianchi e gialli, e da erica perenne, in almeno 100 pezzi vaso diametro 13, inoltre, altri 600 piante di crisantemo "san carlino" giallo e altri 600 bianco, dovranno essere collocati nelle ciotole che verranno fornite dalla direzione dei servizi cimiteriali.

## ARTICOLO 25 – MANUTENZIONE ORDINARIA

La ditta appaltatrice è tenuto ad eseguire, in maniera continuativa per tutta la durata dell' appalto, la manutenzione ordinaria dei seguenti manufatti di proprietà Comunale:

- a) recinzioni; attrezzature ad uso dell'utenza (quali scale in ferro, cestini raccolta rifiuti, annaffiatori usurati e porta annaffiatori vetusti, scope. ecc.) con interventi tempestivi ed immediati al fine di mantenerli in piena efficienza e sicurezza.  
In particolare per le scale utilizzate dagli utenti, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione di parti anche strutturali, per una spesa non superiore ad Euro mille (Euro 1.000,00).  
La ditta dovrà altresì effettuare una verniciatura programmata fuori franchigia nell'arco di durata dell'appalto (triennio);
- b) impianti di adduzione, distribuzione ed erogazione dell'acqua;
- c) impianti idraulici e sanitari, manutenzione dei servizi igienici (porte e accessori) a disposizione del pubblico comprese eventuali sostituzioni di apparecchi e rubinetterie guaste;
- d) impianti di scarico delle acque tombini ecc.;
- e) impianti elettrici e di illuminazione, manutenzione di lampade e lampioni più loro sostituzione nel caso dovessero danneggiarsi a seguito di calamità naturali o da danni cagionati da terzi;
- f) manufatti edili;
- g) serrature di cancelli e porte magazzini o dei manufatti di proprietà;
- h) manutenzione attrezzatura e arredi della camera mortuaria;
- i) Una tinteggiatura dei locali (chiesa, sala autoptica e locali adibiti ad ufficio) programmata nell'arco di durata dell'appalto;
- j) Sono altresì a carico della ditta appaltatrice tutte le opere di piccola manutenzione e riparazione necessarie a mantenere i manufatti in buono stato ed idonei all'uso ascrittogli;

L'importo totale delle prestazioni previste dal presente articolo a carico della ditta appaltatrice non potrà essere superiore a cinquemila euro (5.000,00 €.) all'anno.

Ogni spesa dovrà essere opportunamente rendicontata attraverso idonee pezze giustificative.

Qualora venga richiesto dalla direzione dei Servizi Cimiteriali, La ditta appaltatrice dovrà inoltre essere in disponibile a fornire manodopera, servizi o lavori aggiuntivi rispetto a quanto previsto nel presente capitolato al fine di garantire quanto necessario al buon funzionamento dei servizi. In tal caso il compenso verrà concordato di volta in volta attraverso appositi preventivi di spesa in linea con i prezzi di mercato.

Il computo per il calcolo dei costi dovrà essere fatto con riferimento al prezzario regionale.

## ARTICOLO 26 – TRATTAMENTO RIFIUTI CIMITERIALI

Tutti i tipi di rifiuti dovranno essere asportati dal cimitero e smaltiti a cura e spese della ditta appaltatrice, osservando le norme vigenti in materia di smaltimento di rifiuti.

La ditta appaltatrice dovrà in particolare eseguire a propria cura e spese:

- > Operazioni inerenti alla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti inerti, derivanti dalle attività svolte dallo stesso nelle aree Cimiteriali.
- > Operazioni inerenti al confezionamento dei rifiuti cimiteriali derivanti da attività di esumazione ed estumulazione, quali avanzi di feretri, indumenti ed arredi in stoffa. Gli stessi saranno

- inseriti negli appositi contenitori forniti dalla stessa ditta appaltatrice.
- Operazioni inerenti al confezionamento dei rifiuti metallici, quali cassoni in zinco e/o piombo negli appositi contenitori forniti dalla stessa ditta appaltatrice.
  - Operazioni inerenti ai rifiuti urbani ordinari quali fiori, lumini, piante, residui vegetali e quant'altro previsto per il pieno e corretto espletamento del servizio. La ditta appaltatrice dovrà procedere all'attenta suddivisione del rifiuto per ogni tipologia prevista, conferendolo negli appositi contenitori forniti dal soggetto incaricato per la gestione unitaria dei rifiuti urbani.
  - Operazioni inerenti la corretta gestione e il loro smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività connesse alla sala autoptica presente nel cimitero urbano.

Il deposito temporaneo per ogni singola tipologia di rifiuti dovrà avvenire all'interno dell'area cimiteriale, individuata ed indicata dalla Stazione Appaltante, e detto deposito dovrà avvenire per omogeneità per le singole tipologie, senza effettuare alcun tipo di miscelazione dei rifiuti, tra di loro o con altri, disposti in modo ordinato e inseriti in appositi contenitori.

### **Individuazione delle tipologie di rifiuti prodotti e loro classificazione**

- a) Rifiuti inerti, quali copri tomba e/o lapidi nonché inerti da demolizioni;
- b) Rifiuti Cimiteriali quali avanzi di feretri, indumenti ed arredi in stoffa;
- c) Rifiuti Metallici, quali cassoni in zinco e/o piombo;
- d) Fiori, lumini e rifiuti vegetali da potature piante e/o taglio erba.
- e) Rifiuti prodotti alle attività connesse alla sala autoptica

#### **26.a) – Rifiuti inerti**

La ditta appaltatrice, al termine di ogni singola operazione, siano queste esumazioni o estumulazioni, dovrà rendere anonime le lapidi tramite la rimozione delle epigrafi, fotografie e quant'altro.

Il deposito temporaneo dovrà avvenire, a cura e spese della ditta appaltatrice, all'interno dell'area cimiteriale, individuata ed indicata dalla Stazione Appaltante.

Lo smaltimento di tale tipologia di rifiuti, privilegiando - laddove possibile - il loro riutilizzo, si intende a carico della ditta appaltatrice.

#### **26.b) – Rifiuti cimiteriali derivanti da attività di esumazione o estumulazione**

Il deposito temporaneo dovrà avvenire all'interno dell'area cimiteriale, di produzione del rifiuto, individuata ed indicata dalla Stazione Appaltante.

Per evitare cattivi odori dall'ammasso dei rifiuti, questi saranno trattati con appositi disinfettanti a base chimica (sali quaternari di ammonio - ipocloriti) o biologica (batterico - enzimatica), che saranno forniti a cura e spese della ditta appaltatrice.

Saranno a carico della ditta appaltatrice tutte le operazioni necessarie al confezionamento all'interno degli appositi contenitori dei rifiuti sopra indicati (taglio, inserimento, chiusura dei contenitori e quant'altro necessario).

#### **26.c) – Rifiuti metallici quali cassoni di zinco e/o di piombo**

Il deposito temporaneo dovrà avvenire all'interno dell'area cimiteriale, individuata ed indicata dalla Stazione Appaltante.

Saranno a carico della Ditta appaltatrice tutte le operazioni necessarie al confezionamento all'interno degli appositi contenitori dei rifiuti sopra indicati (piegatura e eventuale inserimento, chiusura dei contenitori e quant'altro necessario).

Se necessario, tali materiali saranno trattati con appositi disinfettanti a base chimica (sali quaternari di ammonio - ipocloriti) o biologica (batterico - enzimatica), che saranno forniti a cura e spese della ditta appaltatrice.

**26.d) – Rifiuti vegetali quali fiori o residui da potatura e tagli erba, lumini**

Queste tipologie di rifiuti dovranno essere raccolte in modo differenziato:

- i lumini e gli altri materiali non recuperabili saranno immessi nei contenitori da rifiuti urbani indifferenziati (cassonetti).
- i rifiuti vegetali dovranno essere conferiti negli appositi contenitori per la raccolta del verde.

**26.e) - Rifiuti prodotti alle attività connesse alla sala autoptica**

Queste tipologie di rifiuti dovranno essere raccolte e gestite nel rispetto della normativa specifica di settore.

## CAPO II - PRESTAZIONI A TARIFFA

La ditta appaltatrice provvederà a ricevere le salme presso i cimiteri ed accompagnarle sino al luogo di sepoltura, accertandosi, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio di Stato Civile, della loro esatta destinazione provvedendo a tutte le operazioni di inumazione o tumulazione.

Le operazioni cimiteriali di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, ecc., sono regolate dalle norme dettate dagli articoli seguenti.

<b>RIFERIMENTO ARTICOLO DEL CAPITOLATO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>27</b>	<b>SEPOLTURA NEI CAMPI COMUNI, IN LOCULI, CELLETTE O TOMBE DI FAMIGLIA</b>
27.a)	Inumazione
27.b)	Tumulazione in loculi frontali
27.c)	Tumulazione in loculi trasversali
27.d)	Tumulazione in cellette ossario o cineraria
27.e)	Tumulazione in cripte sotterranee con vestibolo
27.f)	Tumulazione in cripte sotterranee senza vestibolo
27.g)	Tumulazione in cappella privata
<b>28</b>	<b>ESUMAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE</b>
28.a)	Esumazione ordinaria per raccolta resti mortali
28.b)	Esumazione ordinaria salme non mineralizzate
28.c)	Esumazione straordinaria per traslazione salma
<b>29</b>	<b>ESTUMULAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE</b>
29.a)	Estumulazione ordinaria da loculo per raccolta resti mortali
29.b)	Estumulazione ordinaria da loculo salme non mineralizzate
29.c)	Estumulazioni ordinarie per raccolta resti mortali in tombe di famiglia
29.d)	Estumulazioni ordinarie per salme non mineralizzate in tombe di famiglia
29.e)	Estumulazioni straordinarie e risanamenti in tombe di famiglia
<b>30</b>	<b>ALTRE OPERAZIONI CIMITERIALI</b>
30.a)	Traslazione di resti mortali in cellette o in loculi salme, con annessa muratura
30.b)	Traslazione di resti mortali in cellette senza muratura o in tombe di famiglia

30.c)	Apertura loculi per ispezioni, eventuale misurazione spazio, o spostamento feretri per immissione cassette per resti mortali
30.d)	Chiusura loculi ad avvenuto inserimento di cassetta per resti mortali o per avvenuta ispezione
30.e)	Servizio di cremazione salme indecomposte derivanti da esumazioni ordinarie
30.f)	Assistenza alle autopsie
30.g)	Dispersione ceneri
31	<b>SERVIZI PER CONTO DEI PRIVATI</b>

## ARTICOLO 27 – SEPOLTURA NEI CAMPI COMUNI, IN LOCULI, CELLETTE O TOMBE DI FAMIGLIA.

Le operazioni cimiteriali di inumazione e tumulazione di salme, ceneri o resti mortali, si svolgono nei giorni feriali, compreso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17,00.

Le salme, ceneri o resti che dovessero giungere al cimitero al di fuori di tali orari, saranno depositate nella camera mortuaria o nella cella frigorifera e sepolti con il primo turno utile.

In caso di più festività consecutive, le sepolture avranno luogo nella seconda giornata festiva, salvo diversa disposizione impartita dall'Ufficio dello Stato Civile.

Le operazioni di sepoltura iniziate devono concludersi comunque prima della pausa mensa o della fine della giornata lavorativa del personale, posticipando eventualmente queste ultime.

Per le operazioni cimiteriali eseguite nelle giornate festive e nel pomeriggio del sabato non è riconosciuta alcuna maggiorazione tariffaria.

Le operazioni di sepoltura vengono dettagliatamente indicate negli articoli seguenti.

### 27.a) - INUMAZIONE,

comprendente i seguenti oneri:

#### 27.a.1) MEDIANTE SCAVO A MACCHINA

- scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro; riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo

#### 27.a.2) MEDIANTE SCAVO ESEGUITO A MANO

- scavo eseguito a mano, riquadramento pareti e fondo dello scavo;
- in entrambi i casi le fosse devono essere delle dimensioni stabilite dal Regolamento di polizia mortuaria o dal competente ufficio sanitario;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione;
- deposizione del feretro, ove possibile con dispositivo calaferetro;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- sistemazione dell'eventuale coprifossa o lapide sopra la fossa nel campo salme non mineralizzate, qualora si tratti di inumazione di salma indecomposta;
- trasporto del terreno eccedente e deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dall'U.T.C.; o spandimento del terreno nello stesso campo d'inumazione;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- formazione, sistemazione e riquadro del tumulo nelle misure indicate dalla

normativa nazionale e regionale vigente in materia di polizia mortuaria, da raggiungersi con l'aggiunta di terra vegetale nella quantità occorrente;

- spandimento di ghiaia negli spazi fra le fosse

#### **27.b) - TUMULAZIONE IN LOCULI FRONTALI,**

comprendente i seguenti oneri:

- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione;
- eventuale apertura del loculo se necessaria;
- immissione del feretro nel loculo, all'occorrenza con elevatore manuale o meccanico o idraulico;
- chiusura del loculo con materiale indicato dalle disposizioni di legge vigenti (lastra in cemento o muratura in laterizio);
- stuccatura, sigillatura e intonacatura con malta di calce del muro di chiusura del loculo, o stuccatura della lastra;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante e così pure dell'elevatore

#### **27.c) - TUMULAZIONE IN LOCULI TRASVERSALI,**

comprendente tutti gli oneri della precedente voce del presente elenco

#### **27.d) - TUMULAZIONE IN CELLETTA OSSARIO O CELLETTA CINERARIA,**

comprende i seguenti oneri:

- rimozione della lastra di chiusura dell'ossario;
- tumulazione dei resti mortali;
- chiusura della celletta ossario o cineraria mediante lastra prefabbricata o realizzazione di muro in mattoni;
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia e sistemazione dell'area;
- fornitura di materiale edile vario.

#### **27.e) - TUMULAZIONE IN CRIPTE SOTTERRANEE CON VESTIBOLO,**

comprende i seguenti oneri:

- rimozione della lastra di chiusura della cripta;
- eventuale predisposizione di calaferetro;
- tutti gli oneri di cui al precedente punto 25.b)

#### **27.f) - TUMULAZIONE IN CRIPTE SOTTERRANEE SENZA VESTIBOLO,**

comprende gli oneri indicati alla precedente punto 25.e), previo scavo eseguito a mano o a macchina fino al raggiungimento della tomba esistente.

#### **27.g) - TUMULAZIONE IN CAPPELLA PRIVATA,**

comprende i seguenti oneri:

- apertura della cappella e rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- eventuale montaggio di ponteggio o sistemazione di elevatore
- tumulazione del feretro;
- chiusura del loculo con le modalità indicate alla lett. B)
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura
- pulizia e sistemazione dell'area;
- fornitura di materiale edile vario.

## **ARTICOLO 28- ESUMAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE**

Le esumazioni ordinarie e straordinarie sono regolate dalle disposizioni del presente articolo e dagli articoli seguenti.

Le esumazioni ordinarie verranno eseguite secondo un programma predisposto dall'Ufficio dello Stato Civile e comunicato alla ditta appaltatrice con un mese di anticipo. Di norma le esumazioni massive saranno sospese nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre, fra il 20 ottobre ed il 5 novembre e dal 20 dicembre al 10 gennaio dell'anno successivo, nelle due settimane prima e dopo la Pasqua e nelle settimane comprendenti altre festività riconosciute (quali ad esempio 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno).

Le esumazioni si eseguiranno fra le ore 8,30 e le ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16,30.

Tutta l'area interessata dalle operazioni sarà recintata con transenne regolamentari in ferro zincato. L'area dove vengono eseguite le operazioni dovrà essere coperta con tettoia adeguata per lo svolgimento delle operazioni di raccolta resti e a lato verrà formata un'altra tettoia per la sosta dei familiari. In mancanza di camminamenti adeguati, La ditta appaltatrice dovrà provvedere, per il passaggio dei familiari, a posare una passerella antiscivolo dal bordo del campo d'inumazione sino alle fosse interessate.

### **28.a) - ESUMAZIONE ORDINARIA PER RACCOLTA RESTI MORTALI,**

comprendente i seguenti oneri:

- rimozione pietra tombale o coprifossa;
- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta resti mortali;
- **28.a.1)** - Qualora da parte dei familiari sia stata ottenuta la prescritta concessione di celletta ossario, i resti saranno collocati in apposita cassetta di zinco fornita dai familiari stessi; trasporto della cassetta nel luogo di nuova sepoltura nello stesso cimitero o fino all'uscita del cimitero per destinazione altri Comuni;
- **28.a.2)** - Per resti per i quali non è stata richiesta altra destinazione: deposito dei resti in ossario comune, ovvero, a richiesta della direzione dei servizi cimiteriali, in cassone di legno e successivo trasporto, a cura della ditta appaltatrice, all'impianto di cremazione per la cremazione
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dal Gestore, come indicato nel precedente art. 26

- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26
- pulizia della zona circostante;
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'asestamento, con fornitura di terra da parte della ditta appaltatrice.

**28.b) - ESUMAZIONE ORDINARIA SALME NON MINERALIZZATE,**

comprendente i seguenti oneri:

- rimozione pietra tombale o coprifossa;
- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- pulizia del coperchio e apertura dello stesso;
- trattamento della salma con prodotti atti a favorire la scheletrizzazione, approvati ai sensi della Circolare del Ministero della Sanità 31/7/1998, n. 10,
- sistemazione della salma non mineralizzata nel cassone predisposto fornito dalla ditta appaltatrice, in caso reinumazione nello stesso cimitero, oppure fornito dai familiari in caso di sepoltura in altro cimitero e trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero oppure al luogo di nuova inumazione se la destinazione è nello stesso cimitero;
- chiusura della fossa utilizzando terra recuperata;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dalla ditta appaltatrice, come indicato nel precedente art. 26
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26
- pulizia della zona circostante;
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'asestamento, con fornitura di terra da parte della ditta appaltatrice. Al terreno dovranno essere addizionate sostanze per favorire la scheletrizzazione, approvate dall'Autorità sanitaria competente.

**28.c) - ESUMAZIONE STRAORDINARIA PRE TRASLAZIONE SALMA**

ad altra destinazione, comprendente i seguenti oneri:

- rimozione pietra tombale o coprifossa;
- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
- raccolta del feretro che dovrà avvenire con particolare cura;
- deposito del feretro nell'eventuale involucro di zinco fornito dai familiari;
- trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova sepoltura se la destinazione è nello stesso cimitero;
- chiusura della fossa utilizzando terra recuperata;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dal Gestore, come indicato nel precedente art. 26;

- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26;
- pulizia della zona circostante;
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento, con fornitura di terra da parte della ditta appaltatrice. Al terreno dovranno essere aggiunte sostanze favorevoli la scheletrizzazione, approvate dall'Autorità sanitaria competente.

## **ARTICOLO 29 – ESTUMULAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE**

Le estumulazioni ordinarie e straordinarie sono regolate dalle disposizioni di cui agli articoli seguenti.

### **29.a) - ESTUMULAZIONE ORDINARIA DA LOCULO PER RACCOLTA RESTI MORTALI,**

comprendente i seguenti oneri:

- apertura tomba mediante demolizione del muro o lastra di chiusura, sia del loculo dove verrà estumulata la salma sia di quello dove eventualmente verrà tumulato il resto mortale;
- pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta resti mortali;
- deposito di tali resti in apposita cassetta di zinco fornita dai familiari;
- sigillatura coperchio mediante saldatura a stagno;
- trasporto della cassetta nel luogo di nuova sepoltura nello stesso cimitero oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione altri Comuni;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dal Gestore, come indicato nel precedente art. 26;
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26;
- pulizia della tomba liberata che dovrà essere imbiancata a latte di calce con passate a rullo previa accurata disinfezione con prodotti idonei forniti a cura e spese dal Gestore;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature o sollevatori;
- pulizia della zona circostante così pure dell'eventuale elevatore

### **29b) - ESTUMULAZIONE ORDINARIA DA LOCULO SALME NON MINERALIZZATE,**

comprendente i seguenti oneri:

- apertura tomba mediante demolizione del muro o lastra sia del loculo dove verrà estumulata la salma sia eventualmente di quello dove verrà tumulato il resto mortale;
- pulizia del coperchio e apertura dello stesso con sistemazione della salma non mineralizzata nell'involucro in zinco fornito dai familiari;
- trattamento della salma con prodotti atti a favorire la scheletrizzazione, approvati ai sensi della Circolare del Ministero della Sanità 31/7/1998, n. 10,
- sistemazione della salma non mineralizzata nel cassone predisposto fornito dalla ditta appaltatrice in caso di reinumazione, ovvero dai familiari in caso di trasporto in altro cimitero e trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero oppure al luogo di nuova inumazione se la destinazione è nello stesso cimitero;
- trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova sepoltura se la destinazione è nello stesso cimitero;

- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dal Gestore, come indicato nel precedente art. 26
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26
- pulizia della tomba liberata che dovrà essere imbiancata a latte di calce con passate a rullo previa accurata disinfettazione con prodotti idonei forniti a cura e spese della ditta appaltatrice;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature o sollevatori;
- pulizia della zona circostante così pure dell'eventuale elevatore.

**29.c) - ESTUMULAZIONI ORDINARIE PER RACCOLTA RESTI MORTALI IN TOMBE DI FAMIGLIA,**

comprendente i seguenti oneri:

apertura tomba mediante demolizione del muro sia del loculo dove verrà estumulata la salma sia eventualmente di quello dove verrà tumulato il resto mortale;

- pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta resti mortali;
- deposito di tali resti in apposita cassetta di zinco fornita dai familiari, sigillatura coperchio mediante saldatura a stagno;
- trasporto della cassetta nel luogo designato oppure fino all'uscita del cimitero per designazione altri Comuni;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dal Gestore, come indicato nel precedente art. 26;
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26;
- pulizia della zona circostante;

**29.d) - ESTUMULAZIONI ORDINARIE PER SALME NON MINERALIZZATE IN TOMBE DI FAMIGLIA,**

comprendente i seguenti oneri:

- apertura tomba mediante demolizione del muro sia del loculo da dove verrà estumulata la salma sia eventualmente di quello dove verrà tumulato il resto mortale;
- pulizia del coperchio e apertura dello stesso con sistemazione della salma non mineralizzata nell'involucro in zinco fornito dai familiari;
- trattamento della salma con prodotti atti a favorire la scheletrizzazione, approvati ai sensi della Circolare del Ministero della Sanità 31/7/1998, n. 10,
- trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova designazione;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dal Gestore, come indicato nel precedente art. 26;
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26;
- pulizia della zona circostante.

**29.e) - ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE E RISANAMENTI IN TOMBE DI FAMIGLIA,**

comprendente i seguenti oneri:

- deposizione del feretro nell'eventuale involucro in zinco fornito dai familiari;
- trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova designazione, o deposito provvisorio;
- nel caso di risanamento, reinserimento nella stessa tomba;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dal Gestore, come indicato nel precedente art. 26;
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26;
- pulizia della zona circostante.

**ARTICOLO 30 – ALTRE OPERAZIONI CIMITERIALI**

**30.a) - TRASLAZIONE DI RESTI MORTALI IN CELLETTE O IN LOCULI SALME, CON ANNESSA MURATURA,**

comprendente i seguenti oneri:

- apertura eventuale di entrambi i loculi, in modo tale da consentire la tumulazione dei resti mortali;
- traslazione, trasporto della cassetta se necessaria fornita dai familiari, al posto di tumulazione o all'uscita del cimitero;
- immissione della cassetta nel loculo o celletta;
- chiusura del loculo con materiale indicato dalle disposizioni di legge vigenti;
- stuccatura, sigillatura e intonacatura con malta di calce del muro di chiusura del loculo;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dalla ditta appaltatrice, come indicato nel precedente art. 26;
- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26;
- pulizia della zona circostante e così pure dell'elevatore.

**30.b) - TRASLAZIONE DI RESTI MORTALI IN CELLETTE SENZA MURATURA O IN TOMBE DI FAMIGLIA,**

comprendente i seguenti oneri:

- traslazione, trasporto della cassetta se necessaria fornita dal concessionario fino al posto di tumulazione o all'uscita del cimitero per destinazione in altri comuni;
- eventuale apertura del loculo se necessaria;
- immissione della cassetta nel loculo o celletta;
- trasporto dei materiali lignei e degli altri materiali classificati come rifiuti, in apposito

deposito indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, previa riduzione delle dimensioni e inserimento in contenitori da fornirsi dalla ditta appaltatrice, come indicato nel precedente art. 26;

- smaltimento di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, come indicato nel precedente art. 26;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante e così pure dell'elevatore.

**30.c) - APERTURA LOCULI PER ISPEZIONI, EVENTUALE MISURAZIONE SPAZIO, O SPOSTAMENTO FERETRI PER IMMISSIONE CASSETTE PER RESTI MORTALI, comprendente i seguenti oneri:**

- formazione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante;
- rimozione dei rottami e loro trasporto al luogo designato dalla direzione di polizia mortuaria

**30.d) - CHIUSURA LOCULI AD AVVENUTO INSERIMENTO DI CASSETTA PER RESTI MORTALI O PER AVVENUTA ISPEZIONE,**

comprendente i seguenti oneri:

- chiusura del loculo con materiale indicato dalle disposizioni di legge vigenti;
- stuccatura, sigillatura e intonacatura con malta di calce del muro di chiusura del loculo;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante e così pure dell'elevatore

**30.e) - SERVIZIO DI CREMAZIONE SALME INDECOMPOSTE DERIVANTI DA ESUMAZIONI ORDINARIE,**

comprendente i seguenti oneri:

- Deposito della salma indecomposta in cassone di legno/cartone e successivo trasporto, a cura della ditta appaltatrice, all'impianto di cremazione per la cremazione e rientro presso il cimitero.

**30.f) - ASSISTENZA ALLE AUTOPSIE,**

comprendente i seguenti oneri:

- assistenza alle operazioni autoptiche con due persone;
- movimentazione della salma dal locale di deposito o cella frigorifera alla sala autoptica e viceversa;
- movimentazione della salma sul tavolo autoptico secondo le indicazioni del medico;
- fornitura del vestiario usa e getta e degli eventuali dispositivi di protezione individuale;
- accurata pulizia e disinfezione, dopo ogni intervento, con detergenti idonei e a norma, forniti dalla ditta appaltatrice.

**30.g) - DISPERSIONE CENERI**

Comprende i seguenti oneri:

- dispersione delle ceneri presso l'area adibita;

- collocazione della targhetta nominativa sul muro della memoria;
- accurata pulizia dell'area dopo ogni intervento.

### **ARTICOLO 31- SERVIZI PER CONTO DEI PRIVATI**

La ditta appaltatrice può eseguire nel cimitero, a richiesta dei privati ed a loro spese, i lavori e le provviste occorrenti per l'ornamentazione con fiori, piante di fioritura od a foglie, siepi, arbusti, ecc.. dei tumuli nei vari campi d'inumazione e di ogni altra sepoltura.

Tali interventi sono da eseguirsi esclusivamente con personale diverso da quello impiegato nell'attività di gestione ordinaria ed indicato sull'apposito registro.

Tale servizio non comporta per La ditta appaltatrice monopolio o privilegio. I concessionari di qualsiasi sepoltura potranno quindi anziché valersi dell'opera della ditta appaltatrice, eseguire essi stessi, o far eseguire da giardinieri o da persona di loro fiducia, i lavori di mantenimento ed ornamentazione dei tumuli e sepolture di loro spettanza.

**CAPO III - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO/DOTAZIONE PERSONALE ED  
ATTREZZATURA DELL'IMPRESA/ LOCALI ED AREE IN USO ALL'IMPRESA**

<b>RIFERIMENTO ARTICOLO DEL CAPITOLATO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
<b>32</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO</b>
32. a)	Organizzazione del servizio
32. b)	Struttura Organizzativa
32. c)	Sede
32. d)	Rappresentante
32. e)	Struttura amministrativa/tecnica
32. f)	Ufficio accoglienza pubblico
32. g)	Struttura operativa
32. h)	Personale incaricato della sorveglianza
32. i)	Norme comportamentali
32. l)	Sostituzioni del personale
32. m)	Sciopero del personale
32. n)	Mezzi e attrezzature
<b>33</b>	<b>LOCALI, AREE ED ATTREZZATURE CONCESSI IN USO ALL'IMPRESA ALL'INTERNO DEL CIMITERO, ENERGIA ELETTRICA, RISCALDAMENTO, ACQUA PER USI VARI ED INNAFFIAMENTO, TELEFONO</b>
<b>34</b>	<b>SOGGEZIONE A LEGGI, REGOLAMENTI E CAPITOLATI</b>
<b>35</b>	<b>VIGILANZA DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>

**ARTICOLO 32 – ORGANIZZAZIONE**

**32. a) Organizzazione del Servizio**

La ditta appaltatrice dovrà istituire negli uffici del cimitero comunale un registro giornaliero delle presenze con indicato il nominativo del personale, le ore effettivamente svolte e, per quanto attiene i lavori di manutenzione ordinaria, sullo stesso dovrà annotare ogni opera che viene svolta all'interno del cimitero.

L'esecuzione dei lavori di pulizia e disinfezione dei servizi igienici, dei porticati, dei marciapiedi antistanti i porticati, dei corridoi, dei viali e degli stradini dovrà risultare dall'apposizione della data, dell'ora dell'esecuzione e della sottoscrizione dell'operatore su apposite tabelle di controllo della

qualità site in prossimità dei luoghi oggetto dell'intervento. Le tabelle saranno installate a cura e spese della ditta appaltatrice.

Il giornale di servizio dovrà essere compilato giornalmente e la mancata o errata compilazione del registro e delle tabelle di controllo comporterà una penale di Euro 50 per ogni inadempienza.

### **32.b) Struttura Organizzativa**

La ditta appaltatrice deve dotarsi di una struttura organizzativa, composta da personale qualificato, automezzi e attrezzature, come meglio specificato nel presente Capitolato e quanto altro necessario per garantire il funzionamento dei servizi, con un elevato livello di efficienza, per tutta la durata dell'appalto.

Tale struttura organizzativa deve avere sede a Moncalieri, presso l'immobile messo a disposizione, a titolo gratuito, dal Committente, presso il Cimitero di Urbano di Strada Torino n. 45.

La ditta appaltatrice, entro 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, ha l'onere di rendere operativi gli uffici posti nel cimitero di Moncalieri nonché i locali spogliatoi e magazzino, messi a sua disposizione, gratuitamente, dal Committente.

Qualora la ditta appaltatrice non renda perfettamente operativa la sede degli uffici presso il cimitero di Moncalieri nel termine previsto, il Committente potrà stabilire un ulteriore termine (non superiore a 15 giorni), con facoltà di applicare una penale da un minimo di Euro 100,00 a un massimo di Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo. Trascorso inutilmente tale termine, La ditta appaltatrice sarà dichiarato decaduto dall'appalto. Il Committente dichiarerà risolto il contratto, incamerando la cauzione e applicando le penali, fatte salve le azioni di risarcimento per gli ulteriori danni e disagi subiti.

Le attrezzature e i mezzi da utilizzare per l'esecuzione del contratto devono essere conformi alle normative vigenti, nelle migliori condizioni di stato e adeguati, per numero e caratteristiche, alle attività da svolgere, in modo da garantire un elevato standard di efficienza e qualità.

Gli interventi dovranno essere condotti con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, sia nelle condizioni di mantenere gli impegni che La ditta appaltatrice si è assunto all'atto della stipulazione del contratto.

### **32. c) - Sede**

La ditta appaltatrice deve indicare al Committente la sede dove inviare le comunicazioni, gli ordini di servizio, le intimazioni e quanto altro sia rilevante per l'appalto in oggetto.

### **32. d) - Rappresentante**

La ditta appaltatrice, prima dell'inizio del servizio, deve nominare, come proprio Rappresentante, il soggetto il cui curriculum è stato presentato in sede di gara. Il Rappresentante della ditta appaltatrice, in possesso della necessaria esperienza e competenza, ha pieni poteri di rappresentanza della ditta appaltatrice nei confronti del Committente e autonomia decisionale e operativa.

Spettano al Rappresentante incaricato la programmazione e la gestione delle attività di cui al presente Capitolato, gli adempimenti connessi allo svolgimento dei servizi, l'organizzazione e il coordinamento del personale.

Il Rappresentante deve essere presente almeno due volte alla settimana presso il cimitero urbano e una volta la settimana presso il cimitero di Revigliasco, nonché essere sempre reperibile, anche telefonicamente, durante l'orario di lavoro. Il Committente si riserva la facoltà di chiedere alla ditta appaltatrice, sulla base di adeguata motivazione, la sostituzione del suo Rappresentante incaricato.

In caso di assenza o impedimento (ferie, malattia, etc.) del Rappresentante incaricato, La ditta appaltatrice deve provvedere a nominare un suo sostituto.

In caso di sostituzione del Rappresentante, il sostituto proposto dalla ditta appaltatrice deve essere persona accettata dal Committente, previa verifica del possesso di curriculum adeguato e analogo a quello del Rappresentante sostituito.

Qualora il Committente lo ritenga necessario, è fatto obbligo alla ditta appaltatrice e/o al Rappresentante incaricato recarsi presso gli uffici del Committente.

### **32. e) - Struttura amministrativa/tecnica**

La ditta appaltatrice deve garantire, dall'inizio dell'appalto e per tutta la sua durata, nei locali presso il Cimitero di Moncalieri, un ufficio, con personale amministrativo e tecnico, in grado, tra l'altro, di:

- organizzare e gestire le attività di sepoltura;
- registrare e gestire le movimentazioni salme;
- ricevere le salme in transito;
- programmare le attività e coordinare il personale;
- redigere una relazione periodica sullo stato manutentivo delle strutture cimiteriali;
- segnalare situazioni di potenziale pericolo e predisporre interventi a tutela della pubblica incolumità.

### **32. f) - Ufficio relazioni con il pubblico**

La ditta appaltatrice deve garantire, dall'inizio dell'appalto e per tutta la sua durata, nei locali presso il Cimitero di Moncalieri, un Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), con personale adeguatamente formato, in grado di fornire, anche telefonicamente, informazioni, complete ed esaurienti, sull'attività svolta, sulle tariffe applicate, sulle modalità e procedure per le concessioni, etc.

### **32. g) - Struttura Operativa**

La ditta appaltatrice deve garantire un numero di squadre sufficiente a svolgere le attività richieste nei tempi prestabiliti, in modo tale che non ci siano ritardi o altri disservizi.

Ogni squadra è composta da almeno quattro persone, di cui un caposquadra responsabile, tutti adeguatamente formati.

La presenza del caposquadra responsabile deve essere sempre garantita, ai sensi della normativa cimiteriale vigente.

Al caposquadra vengono attribuite le funzioni di cui all'art. 52 D.P.R. 285/90.

La ditta appaltatrice deve, altresì, garantire personale operativo addetto alle attività di pulizie, di manutenzione del verde e delle strutture cimiteriali.

### **32. h) - Personale incaricato della sorveglianza**

La ditta appaltatrice deve garantire un presidio presso il cimitero di Moncalieri, composto da almeno un operatore dedicato, che copra l'orario di cui all'art. 21.a), con funzioni di custodia e sorveglianza su tutta l'area cimiteriale.

### **32. i) - Norme comportamentali**

Il personale in servizio deve essere adeguatamente formato, di assoluta fiducia e di provata riservatezza.

Il personale deve sempre mantenere un contegno serio e decoroso, come si conviene alla natura del servizio e al luogo in cui si svolge e deve operare nel rispetto della legge, dei regolamenti e delle prescrizioni impartite.

In particolare, durante il servizio, il personale:

- deve indossare la divisa e mantenerla in condizioni decorose;
- deve presentarsi al lavoro in perfetto ordine;
- deve astenersi dal fumare;
- deve tenere il cellulare personale spento;
- deve parlare con un tono di voce basso, evitando discussioni tra colleghi e con gli utenti.

Al personale della ditta appaltatrice è fatto, altresì, rigoroso divieto di:

- eseguire, all'interno dei cimiteri, attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, etc.;
- segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai cimiteri (per esempio, marmisti e fiorai), anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno del cimitero sia al di fuori di esso;
- trattenere, per sé o per terzi, oggetti rinvenuti o recuperati nel cimitero;
- consentire a persone, che non siano state espressamente autorizzate, l'accesso all'interno dei cimiteri in orario di chiusura, negli uffici, negli spogliatoi, nei magazzini, nelle cappelle o camere mortuarie.

### **32. l)- Sostituzioni e adempimenti vari**

In caso di ferie, malattia, infortunio o altro impedimento, il personale deve essere tempestivamente sostituito, in modo da garantire la continuità del servizio.

Nell'ipotesi che più funzioni siano affidate a una persona, La ditta appaltatrice deve dimostrare che la stessa sia in grado di svolgere più attività contemporaneamente (ad esempio, di regola, una persona non può essere, contemporaneamente, addetto all'URP e caposquadra seppellimenti).

La ditta appaltatrice è tenuto a comunicare al Responsabile Unico del Procedimento, mensilmente o a richiesta, l'elenco nominativo del personale in effettivo servizio (compresi i subappaltatori), con l'indicazione, per ognuno, delle attività a cui è addetto nonché l'elenco dei mezzi d'opera (identificati, in genere, con le targhe) utilizzati per l'appalto.

La mancata disponibilità di personale non costituisce motivazione sufficiente per ritardare l'esecuzione degli interventi rispetto ai tempi contrattuali.

Il Responsabile Unico del Procedimento può ordinare l'allontanamento del personale, anche tecnico, dell'impresa, che dimostri incapacità professionale o il cui comportamento sia giudicato incompatibile con il buon andamento del servizio e La ditta appaltatrice è tenuto a dar corso all'ordine con sollecitudine.

Resta a carico della ditta appaltatrice la responsabilità per infortuni, restandone sollevato il Committente nonché il suo personale dipendente preposto alla direzione e controllo.

La ditta appaltatrice è tenuto all'osservanza delle vigenti normative riguardanti gli obblighi previdenziali e assicurativi, nonché delle altre disposizioni che possono intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative all'assunzione obbligatoria.

La programmazione dei turni di lavoro deve avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni sindacali di categoria.

La ditta appaltatrice deve applicare integralmente tutte le norme contenute negli eventuali contratti collettivi nazionali di lavoro per i settori relativi ai servizi cimiteriali, pulizie, verde, etc. e negli accordi locali integrativi degli stessi.

La ditta appaltatrice è responsabile in solido dell'osservanza delle norme suddette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

### **32. m) - Sciopero del personale**

In caso di sciopero di categoria, La ditta appaltatrice dovrà garantire il rispetto della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare dovranno essere garantiti i servizi minimi obbligatori essenziali di inumazione e tumulazione, il deposito della salma in camera mortuaria.

Qualora La ditta appaltatrice non adempia, la Stazione Appaltante, previa comunicazione del responsabile dei servizi cimiteriali, provvederà a garantire i servizi affidandoli ad altra ditta

operante nell'ambito dei servizi cimiteriali, detraendo dalla prima rata successiva del corrispettivo annuo l'importo dell'onere sostenuto ed applicando la corrispondente penalità.

### **32. n) – Mezzi e attrezzature**

La ditta appaltatrice si impegna a far entrare in servizio esclusivamente mezzi e attrezzature in piena efficienza e al non parcheggio prolungato nelle aree comuni cimiteriali (discarica e piazzali), oltre i normali tempi di riparazione.

La ditta dovrà dotarsi di adeguata attrezzatura, idonea e a norma di legge per espletare i servizi cimiteriali indicati nel presente capitolato.

Potranno essere utilizzate tutte le attrezzature esistenti nel Cimitero che la ditta riterrà utili e di cui diventerà responsabile.

In sede di progetto offerta la ditta potrà proporre soluzioni tecniche che riducano ulteriormente l'impatto ambientale o migliorino l'efficienza del servizio

I mezzi e le attrezzature debbono essere in norma con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti e preventivamente approvati dall'Amministrazione comunale.

Sia i mezzi sia le altre attrezzature devono comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi.

La ditta appaltatrice si impegna a mantenere sia i mezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni.

### **ARTICOLO 33– LOCALI, AREE ED ATTREZZATURE CONCESSI IN USO ALL'IMPRESA ALL'INTERNO DEL CIMITERO. ENERGIA ELETTRICA, RISCALDAMENTO, ACQUA PER USI VARI ED INNAFFIAMENTO, TELEFONO.**

L'Amministrazione Comunale concede a titolo gratuito alla ditta appaltatrice, per tutta la durata dell'appalto, all'interno del cimitero, l'uso dei locali spogliatoio, servizio igienico e mensa dipendenti siti nella palazzina comunale.

La ditta appaltatrice provvederà ad arredare adeguatamente tali locali, nonché la suddetta tinteggiatura dei locali, programmata nell'arco di durata dell'appalto.

E' inoltre concesso l'uso di un'area scoperta, all'interno del cimitero urbano, per la sola sosta dei mezzi d'opera.

Relativamente a tali locali, il costo dell'energia elettrica, del riscaldamento, dell'acqua occorrente per consumi vari ed innaffiamento, anche generale, sono a totale carico del Comune.

La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di mantenere in buono stato di manutenzione, ordine e pulizia i locali, le attrezzature e gli impianti avuti in uso e di restituirli nello stato in cui sono stati consegnati.

Le opere eventualmente autorizzate e costruite rimarranno di proprietà del Comune, inoltre La ditta appaltatrice ha l'obbligo di fare eseguire tutte quelle riparazioni che, secondo le leggi e le consuetudini locali, sono a carico dei locatari o del comodatario, ivi compresa la revisione periodica in ossequio alla normativa sulla sicurezza sul lavoro.

I dipendenti della ditta appaltatrice non hanno precedenza sul pubblico nell'attingere acqua dalle fontanelle pubbliche site nel cimitero.

All'atto della stipulazione del contratto verranno comunque inventariate di comune accordo e consegnate alla ditta appaltatrice mediante specifico verbale.

Alla cessazione del servizio La ditta appaltatrice è tenuta alla restituzione delle stesse, anche se sostituite per eventuali smarrimenti o distruzioni.

#### **ARTICOLO 34 - SOGGEZIONE A LEGGI, REGOLAMENTI E CAPITOLATI.**

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

In particolare si richiama l'osservanza delle seguenti normative in materia di Polizia Mortuaria:

- D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285: "Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria";
- Legge Regione Piemonte 3 agosto 2011 n. 15: "Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali. Modifiche della legge regionale del 31 ottobre 2007 n. 20 (Disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri)";
- D.P.G.R. 8 agosto 2012 n. 7/R: "Regolamento in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali, in attuazione dell'art. 15 della legge regionale 3 agosto 2011 n. 15";
- Deliberazioni della Giunta Regionale Piemonte in data 13 gennaio 2014 n. 13-7014 e in data 21 maggio 2014 n. 88-7678
- Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria attualmente in vigore.

L'Impresa concessionaria sarà tenuta a rispettare anche ogni legge, regolamento, provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

#### **ARTICOLO 35 – VIGILANZA DELLA STAZIONE APPALTANTE**

La Stazione Appaltante ha diritto di ispezionare le strutture Cimiteriali e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente affidamento, nonché di indicare le eventuali inottemperanze riscontrate.

In particolare:

1. Le visite di controllo possono essere svolte in qualsiasi momento senza preavviso e sono mirate alla verifica del rispetto delle clausole contrattuali e delle modalità operative che le stesse disciplinano per l'espletamento delle diverse attività in cui si esplica il servizio.

Alle stesse dovrà partecipare il responsabile di cantiere della ditta appaltatrice o suo incaricato. Al termine delle visite sarà redatto un verbale o una scheda riepilogativa che dovrà essere controfirmata dai presenti.

Copia del verbale o della scheda sarà consegnata al Gestore.

2. Nei casi di urgenza i soggetti che svolgono l'attività di controllo potranno dare disposizioni al responsabile di cantiere della ditta appaltatrice o suo incaricato.

Tali disposizioni saranno formalizzate indicandole nel verbale.

La ditta appaltatrice è tenuto alla scrupolosa osservanza delle istruzioni e delle osservazioni impartite dai soggetti svolgenti le attività di controllo e a uniformarsi alle scadenze e priorità di intervento individuate dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali. Al Gestore è data facoltà di inviare alla Stazione Appaltante, entro e non oltre tre giorni dalla consegna del verbale, proprie riserve sul contenuto dello stesso. Le riserve saranno valutate congiuntamente e risolte nei successivi quindici giorni.

3. I risultati delle visite di controllo di cui al presente articolo saranno utilizzati per definire eventuali inadempimenti contrattuali e le relative penalità.

Il Dirigente  
Dott.ssa Federica Deyme

